



POST- SOWJETISCHE LEBENS- WELTEN

Martedì 6 dicembre 2022

ore 09:30 Aula Magna Cospecs UniMe
via Concezione 6 Messina

Inaugurazione mostra e convegno | per seguire l'evento a distanza <https://tinyurl.com/mr4xjjwa>

MONDI POST-SOVIETICI DI LINGUA TEDESCA UNA PROSPETTIVA STORICA

saluti istituzionali di

Pietro Perconti Direttore del Dipartimento Cospecs UniMe

interventi di

Paola Di Mauro Germanista, Dipartimento Cospecs UniMe

Andreas Stadler Ambasciatore austriaco a Varsavia

Francesca Zilio Storica delle relazioni internazionali, Villa Vigoni - Centro italo-tedesco per il dialogo europeo

Gianluca Falanga Storico del Museo della Stasi, Berlino

Giovanna D'Amico Storica contemporaneista, Dipartimento Dicam UniMe

Brunello Mantelli Storico contemporaneista, UniTo

con il patrocinio di



Ambasciata
della Repubblica Federale di Germania
Roma

BUNDESTIFTUNG
AUFARBEITUNG



forum austriaco di cultura ^{rms}

AIG <sup>Associazione Italiana
di Germanistica</sup>
Italienischer Germanistenverband

Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche,
pedagogiche e degli studi culturali - UniMe
COSPECS
Cognitive Sciences, Psychology, Education and Cultural Studies

MONDI POST-SOVIETICI DI LINGUA TEDESCA UNA PROSPETTIVA STORICA

In occasione della "Settimana tedesca 2022" e con il patrocinio dell'Associazione Italiana di Germanistica, della Società Italiana per la Storia Contemporanea dell'Area di Lingua Tedesca, dell'Ambasciata di Germania Roma e del Forum Austriaco di Cultura Roma, si inaugura al Dipartimento Cospecs di UniMe la mostra della Bundesstiftung Aufarbeitung sui *Mondi post-sovietici*.

Curata dagli storici Jan C. Behrends e Ulrich Mählert, la mostra viene allestita su venti pannelli contenenti scene di vita quotidiana degli anni successivi al 1989 di società diverse per dimensioni, popolazione, storia nazionale e impronta culturale, con l'obiettivo di lasciar familiarizzare il pubblico con la storia contemporanea recente di Paesi post-sovietici, tragicamente legata al "nostro" quotidiano.

La mostra esibisce scorci di vita quotidiana culturale, politica, religiosa; testimonia i momenti di risveglio democratico così come l'emersione di nuove autocrazie, e offre altresì una preziosa opportunità conoscitiva: quella di riflettere sulla *Alltagsgeschichte* – divenuta, da tempo, indispensabile strumento della ricerca storiografica – e sulla necessità di una prospettiva analitica *multiforme*, in grado di combinare analisi sociale e storia politica, fonti letterarie e ricostruzione degli eventi; una prospettiva conoscitiva a fortiori necessaria alla comprensione di *mondi post-sovietici*, tanto significativi quanto in larga parte sconosciuti nell'Europa che fu detta "occidentale".

È questo il filo conduttore che lega gli interventi alla conferenza *Mondi post-sovietici di lingua tedesca: una prospettiva storica* (legata alla conferenza prevista per ottobre 2023, *Mondi post-sovietici di lingua tedesca: una prospettiva letteraria*, con interventi di germaniste e germanisti di diverse università dell'Europa dell'Est).

Nel dettaglio gli interventi:

Paola Di Mauro (Germanista, Cospecs Unime)

Introduzione e moderazione. Mondi post-sovietici di lingua tedesca: tra storia e cultura

Andreas Stadler* (Ambasciatore austriaco a Varsavia)

Lo sguardo dal confine

Francesca Zilio* (Storica delle relazioni internazionali, Villa Vigoni – Centro italo-tedesco per il dialogo europeo)

La storia della Guerra fredda come strumento di comprensione reciproca in Europa?

Gianluca Falanga* (Storico del Museo della Stasi, Berlino)

Ostblick: Traumi e paesaggi dell'anima post-sovietica in Germania Est

Giovanna D'Amico (Storica contemporaneista, Dicam Unime)

Il 1989 come Zeitwende: il paradigma della Wiedergutmachung nel mondo germanofono e altrove

Brunello Mantelli (Storico contemporaneista, Unito)

Sulle radici del "campismo". Fantasmi del Novecento e comprensione del presente

* interventi da remoto

A cura di Paola Di Mauro

con il patrocinio di